

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno:

1°) sul disservizio di pubblica sicurezza in Torre Annunziata;

2°) per sapere se per il ripristino dell'ordine e della legalità particolarmente nei piccoli centri, creda opportuno procedere ad un largo movimento di funzionari e di agenti, i quali, per la loro lunga permanenza in dette residenze ed il continuo contatto, non si trovano più in grado di esercitare alcuna autorità sui partiti e sugli elementi locali con grave pericolo dell'ordine pubblico.

« Alfani ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro dei lavori pubblici:

1°) sull'esercizio di linee tramviarie della Società anonima tramvie vicentine, che: a) contrariamente alle prescrizioni di legge mantengono un dislivello fra l'interno e l'esterno delle rotaie in alcuni punti superiori ai 3 centimetri. Su dei tratti di linea le traversine sono completamente scoperte. E' ovvio che questa inosservanza di legge determina, come ha già determinato, gravi inconvenienti ai veicoli di qualunque specie che transitano sulla strada provinciale sulla quale scorre il binario delle tramvie che non hanno sede propria; b) hanno abolito i cantonieri stradali che nella loro funzione di staffette precedevano il convoglio mentre questo percorreva lunghi tratti di abitato. Questa mancanza di staffetta rappresenta un costante pericolo per i pedoni e per i veicoli, tenuto conto che in certi punti la linea passa a meno di un metro dalle case, e che in certe curve nell'abitato non è consentito il passaggio simultaneo del tram e di un carro anche di modeste proporzioni; c) non osservano le prescrizioni vigenti per le segnalazioni acustiche dei treni che attraversano l'abitato: Precisamente è stato abolito il regolamentare segnale mediante suono di campana, sostituendolo col fischio usato fuori dell'abitato; d) non curano il funzionamento dei freni Westinghouse. Tutti gli investimenti sinora lamentati (e non sono pochi) si sarebbero potuti in gran parte evitare, ove il freno avesse potuto funzionare a momento opportuno e in modo sollecito;

2°) sull'opera di sorveglianza che dovrebbe essere svolta dal Circolo d'ispezione delle ferrovie, tramvie ed auto di Verona, il quale, sempre sollecito e gentile nelle risposte alle reiterate richieste da parte del commissario prefettizio di Valdagno, di notevoli personalità e dei locali deputati, non ha dimostrato solerzia alcuna nè nell'accertamento dei fatti esposti

con opportune quanto doverose ispezioni, nè con energiche provvidenze atte ad eliminare gli inconvenienti lamentati pretendendo, una più scrupolosa osservanza delle leggi. E' da ritenersi quindi la corresponsabilità del Circolo negli inconvenienti avvenuti, come in quelli che potranno avvenire sino a che non si sia energicamente provveduto.

« Marzotto, Cariolato, Zimolo, Bolzon ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'economia nazionale, sull'azione svolta dall'Ente nazionale per le industrie turistiche, soprattutto per conoscere se l'opera di questo ente sia proporzionata nei risultati al relativo gravame dell'erario e per sapere se ritenga opportuna ed utile la costituzione del Consorzio italiano per gli uffici di viaggi e turismo, concorrente privilegiato, parassitario e nocivo, in confronto alle iniziative private nazionali ed estere per il movimento dei forestieri in Italia.

« Pedrazzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere in qual modo esso creda di dare attuazione alle benefiche provvidenze del Governo a favore della Basilicata e se per la serietà delle provvidenze stesse non si debba cominciare dall'assicurare a quella regione un Corpo del Genio civile che affidi la pubblica opinione per la capacità, intelligenza ed indipendenza dei capi e per l'adeguatezza numerica del personale. Particolarmente per sapere se non creda giusto rendersi conto o personalmente o per mezzo di autorevole inchiesta delle passate e presenti deficienze del Genio civile di Potenza, senza riferirsi alle consuete relazioni dei capi o superiori gerarchici direttamente o indirettamente corresponsabili delle deficienze medesime.

« Francesco D'Alessio ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dei lavori pubblici e delle finanze, sull'impiego che è stato fatto dei fondi sin qui concessi per sussidi a linee automobilistiche e sulla necessità di nuovi stanziamenti per riparare all'abbandono in cui persistentemente sono lasciate alcune delle regioni più bisognose e in particolare la Basilicata.

« Francesco D'Alessio ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede risposta scritta; così